



**COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO**  
PROVINCIA DI PISA

**RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE N. 2 AMBIENTE TERRITORIO ED URBANISTICA del 03.10.2016 h. 21.30.**

Il giorno 03.10.2016 alle ore 21.30 si è riunita la Commissione in oggetto presso la sala della Giunta Comunale.

Sono presenti i Consiglieri:

NELLI, FANTOZZI, ROSSI, DE MONTE, DE NISI.

Essendo assente il Presidente della Commissione Moretti Giorgio le relative funzioni, così come disciplinato dall'art. 18, comma 5, del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, vengono assunte dal Consigliere Aurora Rossi .

Partecipa inoltre il Sindaco Gabriele Toti, l'Assessore Federico Grossi, il Responsabile del Settore D.ssa Daria Romiti incaricata della redazione del presente verbale.

Ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni relative gli ultimi episodi di maleodoranze ed alla campagna di monitoraggio richiesta dall'Amministrazione comunale ad Arpat.
- 2) Lavori di copertura vasche presso impianto Waste Recycling: stato dell'arte.
- 3) Comunicazioni in merito all'incendio presso Waste Recycling.
- 4) Varie ed eventuali.

Vengono trattati contemporaneamente i punti n. 1 e n. 2 all'ordine del giorno.

ROSSI invita il Sindaco e l'Assessore a dare delle risposte in merito agli avvenimenti citati all'ordine del giorno.

Il Sindaco legge la relazione dell'ARPAT pervenuta il 20.09.2016 e ricorda di essere intervenuto direttamente nella zona quando si sono manifestate le maleodoranze.

DE MONTE precisa che ha richiesto ripetutamente la convocazione della commissione perché erano accaduti i fatti citati e denuncia di non aver ricevuto il materiale di ARPAT nonostante gli impegni presi. Chiede espressamente di avere i documenti inviati all'Amministrazione. Ritiene che non consegnare i documenti ai membri di Commissione sia stato poco trasparente. Ricorda come nell'ultima commissione tenutasi a febbraio vi erano stati impegni precisi del Sindaco circa l'informazione prioritaria della commissione sull'argomento. Ricorda infine la posizione assunta dal Sindaco, dopo l'ultimo episodio di maleodoranza a dicembre 2015, quando si era parlato di imporre minor carico di lavoro, con eventuale ordinanza di sospensione della concessione nel caso di nuovi problemi. Per quanto riguarda il comunicato Arpat online, chiede di porre attenzione e di avere spiegazione sulla parte che parla del confronto tra i dati misurati un loco e quelli riportati dal sistema di telerilevamento.

SINDACO rivendica il suo impegno su tutto l'argomento. Rinnova l'impegno a fornire tutti i dati possibili. Ribadisce di aver cercato la soluzione direttamente con il Presidente di Waste chiedendo alla proprietà di intervenire con investimenti.

ASSESSORE GROSSI specifica che le notizie pubbliche saranno fornite nelle dovute sedi istituzionali, ovvero nelle commissioni, tutte le altre notizie potranno essere reperite tramite accesso



**COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO**  
PROVINCIA DI PISA

agli atti. Ricorda quanto fatto dall'Ente per cercare di trovare le problematiche e risolverle. Il richiamo formale del Sindaco a Waste è corretto. Illustra le note di ARPAT pervenute a metà agosto e settembre, dettagliando le analisi fatte ed i risultati ottenuti. Dà lettura delle note pervenute da ARPAT nel mese di settembre.

ROSSI contesta l'esposizione dell'Assessore Grossi ribadendo che nonostante quanto detto le maleodoranze continuano ad esserci. Afferma che se fosse stata lei Sindaco avrebbe smantellato il depuratore, perché la maggioranza delle maleodoranze deriva da questo impianto e l'affitto pagato al Comune non ricopre i disagi che sopportano gli abitanti della zona.

DE MONTE puntualizza sul fatto che le maleodoranze ci sono ancora quindi non ci sono risultati e pertanto la maggioranza non ha fatto tutto quello che doveva. Dà atto che, nonostante i lavori di copertura delle vasche siano quasi conclusi, le maleodoranze persistono ancora. Per cui chiede che l'Amministrazione assicuri che le maleodoranze non si verificano più, che il Sindaco prenda una posizione e che la maggioranza del PD si esprima.

SINDACO risponde che non è smantellando il depuratore che si risolve il problema. Le azioni dell'Amministrazione sono state tutte mirate a far investire Waste sul territorio.

FANTOZZI si dichiara in linea con l'Amministrazione. I percorsi sono lunghi ma guardando al passato i passi sono stati tanti ed i risultati notevoli. Non è d'accordo a chiudere le conchiglie.

ROSSI fa presente di non aver detto di chiudere le conchiglie ma di chiudere il depuratore.

DE NISI afferma che alla fine l'Amministrazione debba porre un limite temporale oltre il quale intervenire in maniera decisa.

NELLI si dichiara in linea con l'Amministrazione. I passi da fare sono stati fatti e per ottenere risultati occorrono tempi giusti.

GROSSI chiede se il Consigliere De Monte pensa che l'Amministrazione abbia soluzioni, ed il potere, di risolvere il problema.

DE MONTE ribadisce che, se le maleodoranze persistono, è evidente che il problema resta, per cui l'Amministrazione non può affermare di averle trovate. Ricorda come in passato, dopo gli episodi di maleodoranze, altri lavori erano stati assegnati, presentandoli come risolutivi e che evidentemente non lo sono stati. In nessun caso, il lavoro è stato interrotto per cui chiede un cambiamento di atteggiamento, con sospensione dei lavori fino a dimostrazione che l'intervento sia risolutivo. Chiede cosa farà l'Amministrazione se la copertura delle vasche verrà procrastinata dopo fine ottobre o se si ripresenteranno nuove maleodoranze? Deve essere trovata una soluzione diversa da quella attuale.

GROSSI la linea dell'Amministrazione è stata quella di richiedere interventi. Non è assolutamente rassegnazione. Il progresso e la scienza tecnica indicano le strade per evitare tali problematiche. Occorrono investimenti e tempi medio lunghi. E' inutile aspettarsi che il prossimo mese non accada più nulla. Dobbiamo concentrarsi sui miglioramenti tecnologici.



**COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO**  
*PROVINCIA DI PISA*

ROSSI afferma e ribadisce che il depuratore in un primo momento serviva per gli scarichi delle concerie di Castel Franco, dirottati poi sul depuratore di Santa Croce e a quel punto doveva essere chiuso.

Punto n. 3 all'ordine del giorno.

SINDACO illustra gli avvenimenti e dà lettura della nota pervenuta da ARPAT. Non ci sono state ordinanze ma suggerimenti, non ha dato delle prescrizioni. Precisa che Waste ha segnalato danni solo all'impianto elettrico.

ROSSI chiede se ci sono dei pericoli.

DE NISI chiede se sono stati fatti dei campionamenti.

GROSSI illustra la relazione ed il modello che ARPAT ha inviato dopo gli incendi. Legge il verbale dei Vigili del Fuoco che attesta la regolarità del trattamento e l'origine dei rifiuti adducendo cause fortuite.

DE MONTE chiede se il materiale incendiato era in triturazione o in deposito. Chiede se era presente personale dipendente della ditta al momento dell'incendio.

SINDACO risponde che il materiale era in stoccaggio e che era presente solo un dipendente.

DE MONTE fa presente che questo è il secondo incendio estivo, l'altro è avvenuto il 04.08.2015.

La seduta termina alle ore 23.30.